

La rotonda di Buguggiate finisce sul New York Times

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2009



"Una rotonda troppo vistosa", presa come esempio del cattivo gusto delle piccole amministrazioni italiane. Così viene dipinta oggi, niente di meno che dal **New York Times**, la **rotonda dei ciclisti padani di Buguggiate**.

Forse l'ex senatore Giuseppe Leoni avrebbe preferito una recensione migliore per le sculture da lui stesso realizzate, che ritraggono "eroi locali" come Umberto Bossi, Roberto Maroni, Fabio Rizzi, Marco Reguzzoni, Giancarlo Giorgetti, Attilio Fontana e Dario Galli (oltre allo stesso Leoni in versione autoritratto).

Certo, i ciclisti di Buguggiate avevano già attirato le attenzioni della stampa locale, ma il New York Times è tutta un'altra cosa. Il celebre quotidiano, in un **articolo del 31 agosto firmato da Elisabetta Povoledo, prende spunto proprio dagli articoli apparsi su VareseNews**, che denunciava la rotonda come pericolosa. In molti, infatti, rallenterebbero in quel punto, per riconoscere i volti dei politici nostrani. La critica del giornale, quindi, non è politica: il quotidiano contesta solo la contraddizione italiana che vede da una parte un forte investimento in sicurezza con la creazione di rotatorie, dall'altra il vanificare questo investimento inserendo opere d'arte che distraggono gli automobilisti.

Prendendo spunto da Buguggiate (che, spiega il New York Times ai suoi lettori, si pronuncia "*bu-gu-gyah-tee*") il quotidiano spiega al mondo che: "In Italia la pratica di installazione delle rotonde è un fatto più recente rispetto al resto d'Europa (...) ma è diffusa la pratica di decorarle, generalmente con opere d'arte moderna". Sempre secondo il giornale la blogosfera italiana avrebbe puntualmente criticato questa pratica, allineandosi con la rivista "Il Giornale dell'Arte". La citazione scelta da quotidiano americano è emblematica: "Se un fotografo paziente fotografasse tutto quel che vede sulle strade, saremmo certi di ottenere un'istantanea di un'Italia vittima del cattivo gusto di chi deve fare scelte di decoro urbano, senza alcuna supervisione".

Oltre che artistica e viabilistica, secondo il NY Times, la polemica di Buguggiate sarebbe anche politica. Il giornale, su questo tema, cita una dichiarazione di Giovanni Martina di Rifondazione Comunista, che delle rotonde ha detto: "Si tratta di una ridicola esaltazione dell'ego". Leoni, per contro, ha ribadito la sua soluzione: "Si tratta di una rotonda molto grande, possiamo inserire politici anche di altri partiti".

Bene o male l'importante è che se ne parli: in questo caso, la rotonda dei leghisti, ha raggiunto risultati davvero "mondiali".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it